



I CANDIDATI ALLE ELEZIONI POLITICHE 2022 RISPONDONO AGLI IMPRENDITORI DELLA CNA DI ROMA

CARLO ROMANO – CANDIDATO ALLA CAMERA IMPEGNO CIVICO

1) Quale sarà l'impegno prioritario per Roma a vantaggio degli artigiani e delle piccole e medie imprese, da portare nella prossima legislatura?

Dotare Roma di una funzionalità e di servizi degni di una Capitale. "L'economia funziona se funziona la città". Far sì che la città abbia strumenti amministrativi e finanziari che le consentano di svolgere al meglio il ruolo di grande Capitale e di risolvere i problemi strutturali della mobilità e del decoro urbano. – Creare "aree artigianali" con adeguati servizi di logistica e mobilità per consentire agli insediamenti artigianali che ora si trovano collocati in aree non idonee di svilupparsi e crescere. - Predisporre aree nel centro di Roma per l'artigianato artistico che faccia da catalizzatore dello sviluppo economico dello stesso e del turismo (da San Michele a Ripa a Via dei Cerchi per fare qualche esempio)

2) Il prossimo Governo dovrà impegnarsi al fianco degli enti locali nel nostro territorio sulla annosa questione dei rifiuti? In caso affermativo, in che modo?

È fondamentale la chiusura del ciclo dei rifiuti con la realizzazione di un termovalorizzatore ed aree insediate nelle aree industriali e/o artigianali per il recupero del materiale da riciclo: ferro, vetro, legno, gomma. Le competenze sono in capo agli Enti locali ma la questione, proprio perché si trascina da decenni, va risolta con il maggiore coinvolgimento possibile di tutte le istituzioni al fine di addivenire finalmente ed in tempi rapidi alla soluzione. Non è più pensabile che altre città abbiano da tempo trasformato la gestione dei rifiuti in una risorsa anche economica con soluzioni pienamente sostenibili sul piano ambientale mentre la Capitale del Paese versa in stato di emergenza perenne.

3) Roma si candida a rafforzare la sua vocazione turistica e ospitare nei prossimi anni grandi eventi internazionali: quali sono le azioni necessarie affinché tali sforzi si traducano in opportunità di sviluppo per le imprese del territorio e nuova occupazione?

Occorre rendere la città sempre più attrattiva e per farlo occorre una pianificazione organizzata che deve nascere necessariamente da un patto tra le associazioni datoriali e le amministrazioni al fine di sviluppare sinergie virtuose che puntino alla crescita dei comparti del turismo e dell'organizzazione e gestione dei grandi eventi. Occorre segmentare la capacità di offerta per tutte le fasce di turisti, realizzando front office condivisi e in rete negli aeroporti e nelle stazioni ferroviarie per fornire adeguata assistenza al flusso turistico. La cura e la crescita del turismo d'altro canto sono essenziali in quanto chiavi di volta per una conseguente crescita di tutti i settori connessi quali, il settore culturale, l'artigianato ed il commercio.